



DIPARTIMENTO DI ASTRONOMIA

REGOLAMENTO PER L'USO DEI LABORATORI DIDATTICI

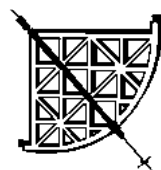
(Versione 1.0 - Approvato dal Consiglio di Dipartimento del 8 luglio 2009)

Account

- a. Tutti gli Studenti iscritti al Corso di Laurea triennale, alla laurea specialistica in Astrofisica e Cosmologia ed i dottorandi hanno diritto ad un account per l'uso delle macchine dei Laboratori Didattici.
- b. Ai sistemi dei laboratori didattici si accede con le credenziali istituzionali assegnate al momento dell'iscrizione (o dell'accREDITamento, per i dottorandi).
- c. Gli account sono strettamente personali e non cedibili. Ogni account identifica un solo utente.
- d. Ai vari anni di corso il Direttore, sentito il Consiglio di Studio, assegna l'uso di laboratori e di elaboratori distinti. E' fatto obbligo di operare solamente nei locali e con le macchine assegnate.
- e. Le password devono essere sequenze non banali di simboli. Parole di senso compiuto, date, parti di codice fiscale, acronimi e anagrammi e simili sono password banali. Le password dovranno contenere non solo caratteri alfabetici ma anche numerici e simboli speciali. Ogni utente si impegna a cambiare la propria password almeno ogni sei mesi e comunque quando ciò venga richiesto dagli amministratori del sistema. La nuova password, in ogni caso, dovrà essere sempre non banale ed indipendente dalla precedente, assolutamente non una variazione di quest'ultima. Gli utenti sono quindi invitati a conservare gelosamente la propria password, a non cederla a terzi e a non lasciare sessioni incustodite.

Uso delle risorse

- a. E' permesso l'uso di una sola postazione (fissa o portatile) per volta.
- b. L'uso delle risorse deve attenersi a scopi di studio e di ricerca, non provocare danni diretti od indiretti ad altri utenti, e non mettere a rischio la sicurezza dei Laboratori



ALMA MATER STUDIORUM • UNIVERSITA' DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO DI ASTRONOMIA



Didattici o di altri sistemi. In particolare è vietato inserire informazioni contrarie alla legge, che possano recar danno o pregiudizio all'Università o a terzi e/o non conformi alle attività istituzionali dell'Ateneo. A titolo esemplificativo e non esaustivo, non possono essere inseriti:

- pubblicità manifesta o occulta, comunicazioni commerciali private
 - materiale discriminante o lesivo della dignità altrui
 - materiale che violi la normativa a tutela della privacy
 - contenuti o materiali che violino i diritti di proprietà di terzi
- c. L'uso di portatili personali è permesso, configurando l'accesso tramite la rete AlmaWifi o collegandosi esclusivamente alle prese (elettriche e di rete) appositamente predisposte. La connessione a prese non autorizzate sarà considerata una grave violazione delle regole di sicurezza informatica. Nel dubbio chiedere agli amministratori. I portatili personali devono comunque rispettare la normativa vigente (in particolare per quanto riguarda gli aggiornamenti del sistema e dell'antivirus).
- d. L'uso delle risorse del sistema da parte di ogni utente non dovrà provocare un rallentamento continuativo e prolungato del sistema o avere gravi riflessi negativi sull'attività lavorativa altrui.
- e. Ogni utente è tenuto a rispettare le quote di risorse assegnate ove queste siano stabilite (p.e. occupazione spazio-disco) e a non danneggiare gli altri utenti abusando delle risorse comuni.
- f. Ogni utente ha la facoltà di utilizzare il software che è installato sulle macchine dei Laboratori Didattici ed è invitato a far presente al personale tecnico particolari esigenze. E' fatto divieto di copiare il software in uso al dipartimento sottoposto a licenza d'uso.
- g. I servizi direttamente correlati alla didattica (svolgimento di esercizi assegnati, lavoro per tesi di laurea, ecc) hanno priorità nell'uso dei laboratori rispetto agli approfondimenti e alle attività di studio organizzate autonomamente dagli studenti. In caso di contemporanea effettuazione di lezioni, esercitazioni e simili, i presenti dovranno evitare qualsiasi disturbo o interferenza.
- h. Ogni utente ha la facoltà di utilizzare dal proprio account tutti i servizi di rete; a tale scopo viene fornito di un account di e-mail e per alcune categorie di utenti anche uno spazio per la pubblicazione di materiale sul World Wide Web. E' fatto divieto di esprimere posizioni ufficiali del Dipartimento o prendere impegni in nome del Dipartimento se non all'uopo autorizzati dagli organi competenti.
- i. Le attrezzature esistenti devono essere usate con la massima cura. Ogni utente è tenuto a segnalare al personale tecnico eventuali danni e/o anomalie di



funzionamento delle apparecchiature. In caso di cattivo funzionamento delle risorse è vietato intervenire personalmente sulle stesse se non espressamente autorizzati dal personale tecnico. E' vietato spostare le apparecchiature dalla loro posizione originale.

- j. E' vietato allontanarsi dalla postazione lasciando la sessione aperta e non bloccata. E' vietato lasciare la sessione bloccata per più di 15 minuti senza il permesso degli amministratori di sistema.
- k. Il materiale di consumo (carta, toner, ecc.) deve essere usato con parsimonia e buon senso. Le stampe effettuate vanno ritirate entro 30 minuti, e comunque entro l'orario di chiusura del laboratorio.
- l. Gli account inutilizzati da più di 6 mesi verranno messi offline (dati archiviati ed accessibili solo previa richiesta ai tecnici). Trascorsi 6 mesi dall'archiviazione (un anno dall'ultimo accesso) senza che siano pervenute richieste di ripristino, i dati verranno distrutti.
- m. L'uscita entro l'orario di chiusura del laboratorio è tassativa. I presenti sono tenuti a collaborare col personale addetto per accelerare le operazioni di chiusura.

Privacy

- a. Accedendo ai sistemi di Dipartimento, l'utente accetta che venga tenuto un registro (log) per ottemperare alle norme vigenti.
- b. Agli spazi di lavoro (home directory e spazi temporanei) possono accedere oltre all'utente anche gli amministratori di sistema, per le sole attività di vigilanza (relativamente al rispetto delle norme e del regolamento) e di gestione (backup).
- c. Agli eventuali spazi destinati alla pubblicazione di materiale sul World Wide Web l'accesso è regolato dalle policy definibili dall'utente.
- d. In nessun caso è permesso avere cartelle o files scrivibili da chiunque (o+w).

Responsabilità

- a. Il titolare di un account sarà ritenuto responsabile di tutte le operazioni eseguite durante le sessioni attivate con l'account stesso.
- b. L'uso di un account comporta l'impegno a rispettare, oltre alle norme di legge vigenti (ad esempio in materia di pirateria informatica, protezione del copyright e della privacy), il presente regolamento e sue eventuali modifiche in seguito pubblicate, nonché i regolamenti delle reti esterne (rete GARR, internet ecc...) e dei nodi cui eventualmente ci si connetta.



- c. Ogni utente è responsabile dei dati e dei programmi presenti nelle proprie aree di lavoro. L'utente è tenuto a possedere la licenza d'uso di tutti i programmi per i quali sia prevista detta licenza, e residenti nelle proprie directory.
- d. Ogni utente è personalmente responsabile di ciò che pubblica o spedisce.

Eventuali deroghe al presente regolamento legate a particolari esigenze devono essere autorizzate dal Direttore di Dipartimento.

Informazioni e chiarimenti circa le norme che regolano l'utilizzo corretto delle risorse potranno essere richieste al personale tecnico incaricato (personalmente oppure via mail all'indirizzo dipastr.si@unibo.it). I regolamenti e la normativa vigente sono a disposizione di tutti gli interessati presso i Laboratori Didattici del Dipartimento di Astronomia.

Ogni violazione al presente regolamento o alle norme di Legge in materia comporterà una segnalazione ufficiale al Responsabile dei Laboratori, che provvederà a sospendere l'account per un periodo dipendente dalla gravità dell'infrazione. In caso di recidiva o di infrazioni particolarmente gravi il Responsabile invierà una segnalazione agli organi accademici competenti, per i provvedimenti disciplinari del caso, come previsto dall'articolo 166 del Testo Unico sull'Istruzione Universitaria. Naturalmente, poiché la responsabilità per infrazioni di rilevanza civile o penale resta personale, oltre ai provvedimenti disciplinari citati l'utente può incorrere nelle sanzioni previste dalla Legge.